

Coalizione interregionale tra Associazioni e Comitati della Toscana e delle Regioni limitrofe coalizionetess@gmail.com

A tutti i Sindaci della Regione Emilia Romagna Loro Sedi Presidenti del Consiglio e Gruppi Consiliari

Oggetto: IMPORTANTE – APPELLO AI SINDACI - Attuazione del Decreto interministeriale 21 giugno 2024 concernente l'individuazione di superfici ed aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Gentili Sindaci,

stiamo attraversando un momento cruciale. Da qui ai prossimi mesi le Regioni sono chiamate a dare attuazione al DM 21 giugno 2024 concernente l'individuazione delle aree per gli impianti da Fonte di Energia Rinnovabile (FER). In particolare le Regioni dovranno individuare entro il 2 Gennaio 2025 sia le aree IDONEE, sia le aree NON IDONEE per l'installazione degli impianti FER (tra questi rientrano l'eolico e il fotovoltaico).

Le decisioni che saranno prese da qui a fine anno dalle Regioni, segneranno le sorti dei vari territori e quindi anche quelle del Suo Comune.

Ad oggi abbiamo assistito ad una **proliferazione incontrollata di progetti di impianti FER**, sotto la spinta degli **incentivi miliardari** e delle **modifiche al quadro normativo** che rendono inefficace ogni vincolo paesaggistico ed ambientale. L'ingente ammontare di tali incentivi (210 miliardi in 20 anni, pagati da cittadini e imprese con gli oneri di sistema nelle bollette elettriche)¹ ha innescato un vero e proprio "**assalto alla diligenza**" da parte delle multinazionali dell'energia e di innumerevoli società, alcune di queste poco trasparenti come sottolineato recentemente dal direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF)², l'ente antiriciclaggio della Banca d'Italia sugli interessi della **Criminalità Organizzata.**

In tutto il Paese sono innumerevoli i progetti in corso di autorizzazione, con batterie di accumulo, pannelli fotovoltaici nei campi ed abbattimenti di ettari di boschi nei crinali appenninici per far posto a gigantesche pale eoliche, in uno tra i paesi meno ventosi d'Europa.

Esiste un concreto rischio che sia irreparabilmente compromesso il nostro Paesaggio, le aree naturali e i nostri Appennini, con le inevitabili ricadute anche sulle attività economiche a cominciare dal turismo e sulle popolazioni locali. È infatti proprio in queste aree, anziché quelle realmente idonee (urbane, industriali, degradate), che alle ditte private (non alla collettività e all'ambiente) conviene installare gli impianti.

Un rischio che sarà amplificato anche nel Suo Comune, se la Regione Emilia-Romagna e quelle confinanti non daranno attuazione ad un adeguato quadro di tutele ambientali e

(pag. 53)

https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Rapporti%20delle%20attivit%C3%A0/RA%202020.pdf (pag.168)

 $^{{\}tt 1} \ \underline{https://www.gse.it/documenti_site/Documenti\%20GSE/Rapporti\%20delle\%20attivit\%C3\%A0/Rapporto\%20semestrale\%20Energia\%20e\%20clima\%20in\%20ltalia.pdf$

² https://uif.bancaditalia.it/pubblicazioni/interventi/documenti/Serata-UIF-31.07.2024.pdf



Coalizione interregionale tra Associazioni e Comitati della Toscana e delle Regioni limitrofe

paesaggistiche attraverso la Legge Regionale che dovrà essere emanata entro il 2 Gennaio 2025, in attuazione del D.M. 21 giugno 2024.

La regione Sardegna, dove la mobilitazione dell'opinione pubblica <u>ha raggiunto livelli di</u> <u>consapevolezza tali da superare il punto di non ritorno³</u> contro le speculazioni in atto, è solo la punta dell'iceberg di una situazione che si sta estendendo rapidamente in molte regioni di Italia.

A fronte di tutto questo, il 6 Settembre 2024 è nata la **Coalizione TESS (Transizione Energetica Senza Speculazione)**, un'iniziativa che ad oggi riunisce 40 realtà, tra associazioni di importanza internazionale, nazionale, comitati e gruppi di azione locale, preoccupati per l'impatto delle nuove installazioni su terreni agricoli e sulle aree naturali.

La Coalizione TESS ha inviato all'Assessora Irene Priolo e per conoscenza ai ministri dell'Ambiente e della Cultura e alle Soprintendenze della Regione Emilia Romagna, un documento redatto con la consulenza di esperti dove sono stati evidenziati i rischi legati al consumo di suolo agricolo, al dissesto idrogeologico, all'abbattimento di boschi e alla perdita di biodiversità delle aree naturali. Nello stesso documento sono state evidenziate anche le modalità attraverso cui è possibile raggiungere gli obiettivi del PNIEC al 2030 senza consumare altro suolo, senza degradare gli ambienti naturali e il Paesaggio.

Il documento è un appello alla responsabilità.

Auspichiamo che anche le amministrazioni Locali attraverso i propri Sindaci che ricevono questa comunicazione, possano supportare la nostra iniziativa sollecitando le Regioni a dare attuazione alla normativa attraverso l'adozione di un adeguato provvedimento legislativo, facendo propri i principi di salvaguardia dalle speculazioni attualmente in atto⁴. analogamente a quanto si sta attuando nella Regione Sardegna⁵. A tal fine condividiamo il documento già trasmesso prima d'ora dalla Coalizione TESS alla Regione Emilia Romagna.

Con i migliori saluti.

COALIZIONE TESS

Bologna, 11 Ottobre 2024

Allegato: Documento Coalizione TESS del 18 Settembre 2024 - Attuazione del Decreto interministeriale 21 giugno 2024 concernente l'individuazione di superfici ed aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

³ https://www.unionesarda.it/news-sardegna/cagliari/pratobello-24-da-tutta-lisola-a-cagliari-consegna-delle-firme-e-grande-festa-di-popolo-nb0lehr7

⁴ https://grupp<u>odinterventogiuridicoweb.com/2024/10/03/no-alla-speculazione-energetica/</u>

https://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2024/09/26/il-grig-sul-disegno-di-legge-regionale-sardo-sulle-aree-idonee-e-non-idonee-per-gli-impianti-di-produzione-energetica-da-fonti-rinnovabili/#:~:text=Gruppo%20d'Intervento%20Giuridico%20(GrIG),-Cagliari%2C%20Viale%20Trento&text=della%20Giunta%20n.-,45%20del%202024%20%E2%80%9CMisure%20urgenti%20per%20l'individuazione%20di%20aree,per%20il%2025%20 settembre%202024.



Coalizione interregionale tra Associazioni e Comitati della Toscana e delle Regioni limitrofe

Alla Presidente Protempore con deleghe all'Ambiente,
Transizione ecologica,
contrasto al cambiamento climatico,
Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile
Sig.ra Irene Priolo

vicepresid@regione.emilia-romagna.it

E p.c.:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Sig Ministro Gilberto Pichetto Fratin

MASE@pec.mase.gov.it, segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

Ministero della Cultura Sig. Ministro Alessandro Giuli udcm@pec.cultura.gov.it

Soprintendenze della Regione Emilia Romagna: Bologna, Modena e Reggio Emilia Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini Parma e Piacenza

> Sig.ra Francesca Tomba Sig.ra Federica Gonzato Sig.ra Maria Luisa Laddago

> > **Gianpaolo Bottacin**

francesca.tomba@cultura.gov.it, sabap-bo@pec.cultura.gov.it, federica.gonzato@cultura.gov.it, sabap-ra@pec.cultura.gov.it marialuisa.laddago@cultura.gov.it, sabap-pr@pec.cultura.gov.it

Assessori all'Ambiente delle Regioni Toscana,
Marche,
Liguria,
Lombardia,
Veneto
Sig.ra Monia Monni
Sig. Stefano Aguzzi
Sig. Giacomo Raul Giampedrone
Sig. Giorgio Maione,

monia.monni@regione.toscana.it, stefano.aguzzi@regione.marche.it, assessore.protezionecivile@regione.liguria.it, giorgio_maione@regione.lombardia.it, assessore.bottacin@regione.veneto.it

OGGETTO: Attuazione nella Regione Emilia Romagna del Decreto interministeriale 21 Giugno 2024 concernente l'individuazione di superfici ed aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.